

AVVENTO 2015



voinoi
PASTORALE RAGAZZI
DIOCESI DI FOSSANO

Misericordia è
colorare il mondo
di OPERE BUONE!



TRACCIA PER IL
SACRAMENTO DELLA
RICONCILIAZIONE



Foglio 1—Preparazione

Scrivo le mie mancanze:



UN LIBRO DI SCUOLA: a scuola cosa posso fare di più? (non disturbare, aiutare i compagni in difficoltà con i compiti o tenere compagnia a chi è più timido..) _____



UN PALLONE: nelle attività sportive o nel tempo libero cosa posso fare di più? (essere corretto, non vantarmi dei successi, non arrabbiarmi per gli errori degli altri, essere solidale con chi sbaglia, perdere con il sorriso, complimentarmi con chi ha fatto bene..) _____



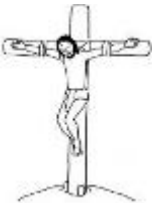
UN PIATTO: a casa cosa posso fare di più? (essere più partecipe, passare del tempo di qualità in famiglia, interessarmi ai miei genitori e ai loro problemi, essere di aiuto..) _____



UN MESSALE: in chiesa cosa posso fare di più? (partecipare alla Messa, ascoltare la Parola, cercare di incontrare Dio attraverso la preghiera..) _____



UN FOGLIO BIANCO: nella mia vita posso trovare un po' di spazio per fare qualcosa di speciale per gli altri? Provo a pensarci e scrivo cosa sarei disposto a fare (andare a trovare un anziano o una persona disabile, aiutare in qualche attività in chiesa, fare del volontariato..) _____



LA CROCE: in ginocchio mi fermo alcuni istanti davanti alla croce e chiedo perdono con la preghiera del confesso: Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro. Amen

Foglio 2—Mi impegno

I gessetti colorati di Bruno Ferrero

Nessuno sapeva quando quell'uomo fosse arrivato in città. Sembrava sempre stato là, sul marciapiede della via più affollata, quella dei negozi, dei ristoranti, dei cinema eleganti, del passeggio serale, degli incontri degli innamorati. Ginocchioni per terra, con dei gessetti colorati, dipingeva angeli e paesaggi meravigliosi, pieni di sole, bambini felici, fiori che sbocciano e sogni di libertà. Da tanto tempo, la gente della città si era abituata all'uomo. Qualcuno gettava una moneta sul disegno. Qualche volta si fermavano e gli parlavano. Gli parlavano delle loro preoccupazioni, delle loro speranze; gli parlavano dei loro bambini: del più piccolo che voleva ancora dormire nel lettone e del più grande che non sapeva che Facoltà scegliere, perché il futuro è difficile da decifrare... L'uomo ascoltava. Ascoltava molto e parlava poco. Un giorno, l'uomo cominciò a raccogliere le sue cose per andarsene. Si riunirono tutti intorno a lui e lo guardavano. Lo guardavano ed aspettavano. "Lasciaci qualcosa. Per ricordare". L'uomo mostrava le sue mani vuote: che cosa poteva donare? Ma la gente lo circondava e aspettava. Allora l'uomo estrasse dallo zainetto i suoi gessetti di tutti i colori, quelli che gli erano serviti per dipingere angeli, fiori e sogni, e li distribuì alla gente. Un pezzo di gessetto colorato ciascuno, poi senza dire una parola se ne andò. Che cosa fece la gente dei gessetti colorati? Qualcuno lo inquadrò, qualcuno lo portò al museo civico di arte moderna, qualcuno lo mise in un cassetto, la maggioranza se ne dimenticò.

E' venuto un Uomo ed ha lasciato anche a te la possibilità di colorare il mondo. Tu che hai fatto dei tuoi gessetti?

• Ringrazio per un dono ricevuto da Gesù _____

• Prego per qualcosa che per me conta molto _____

• A partire da questo Natale mi impegno a _____

Non dimentico che: Misericordia è colorare il mondo di opere buone

